



La Giubba APS



Umberto
Bertolini
16.09.2023
16:14:09
GMT+01:00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Registro n. 28/2023

**CONTRATTO DI APPALTO DI LAVORI MEDIANTE SCRITTURA PRIVATA
AVENTE AD OGGETTO I LAVORI AFFIDATI MEDIANTE ORDINE DI SERVIZIO PER
L'AFFIDAMENTO DI LAVORI nell'ambito dell'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere
fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi" (M1C3) finanziato dall'Unione europea –
NextGenerationEU**

CUP B34H22002050006

CIG A000E1F802

L'anno duemilaventitre (2023) il giorno 15 settembre del mese di agosto in Piazza al Serchio via Ducale 2, presso la sede legale dell'associazione La Giubba APS

TRA

Il Sig. **Umberto Bertolini** (C.F. BRTMRT50B02F225J) nato a MINUCCANO il 02/02/1950, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'associazione la Giubba APS, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di legale rappresentante, e come tale in rappresentanza della Giubba APS . P., IVA 01804770467, CF 90005750469 di seguito nel presente atto denominato per brevità "stazione appaltante"

Il sig. **Bertei David** nato a Castelnuovo di Garfagnana il 01/02/1969 (BRTDVD69B01C236S) il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di legale rappresentante della ditta Bertei David e Emiliano snc, avente sede legale in Via Marziale, loc. san Anastasio P.Iva 01831980469 iscritta al Registro delle Imprese della provincia Lucca e di seguito nel presente atto denominato per brevità "appaltatore".

PRESO ATTO che La Giubba APS ha ottenuto un finanziamento con i fondi PNRR per migliorare l'accessibilità al Museo Italiano dell'Immaginario Folklorico di Piazza al Serchio)

VISTO CHE si è affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo/ esecutivo, la DL, la contabilità e il coordinamento della sicurezza all'architetto Angelo Bertoncini;

VISTA (la determinazione n° 6 del 23 giugno 2023) con la quale si decideva di contrarre il contratto per la realizzazione dei lavori con la ditta Bertei David ed Emiliano SNC e contestualmente si nominava il RUP a cui si affidava l'incarico di acquisire il CIG, di acquisire le informazioni necessarie per stipulare il contratto.

DATO ATTO

che l'importo dei lavori risulta pari a € 58.499,82 come si evince dal QTE presentato dai professionista incaricato;

che l'affidamento dei lavori è avvenuto tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come derogato, per le procedure indette fino al 30/06/2023, dall'art. 1 della legge n. 120 del 2020 come sostituito dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021;

che a seguito dello svolgimento della suddetta procedura, con determina n. 5 del 23/06/2023 è stato aggiudicato l'intervento di "Miglioramento dell'accessibilità al museo italiano dell'immaginario folklorico a Berte, David ed Emiliano SNC avente sede legale in via Marziale, loc. San Anastasio _P.Iva 01831980469 per un totale di 59.499,92 oltre IVA di legge;



DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è individuato nella persona del legale rappresentante della Giubba APS, Umberto Bertolini

TUTTO CIÒ PREMESSO

e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, i contraenti sopra indicati convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appaltante come sopra rappresentato, affida all'Appaltatore, come sopra rappresentato, che accetta senza alcuna riserva, l'appalto di lavori per la realizzazione dell'intervento di **"Miglioramento dell'accessibilità al museo italiano dell'Immaginario folklorico"**.

L'efficacia del contratto decorrerà dalla sua stipulazione ex art. 32, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016. Costituisce causa di nullità del presente contratto, con l'onere di restituzione di quanto ivi previsto, il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;

ART. 2 - CORRISPETTIVO DELL'AFFIDAMENTO E CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

La Stazione appaltante si riserva, a seguito di eventuale istanza dell'Appaltatore, di applicare una revisione dei prezzi in base alle disposizioni di legge dell'art.29 del D.L. 4 del 27.01.2022 e art. 26, comma 3, D.L. 50/2022.

ART. 3 - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni e modalità dedotte dai seguenti documenti, che sebbene non allegati devono intendersi quale parte e integrale del presente contratto:

01	Mus Tav 01 fondazione
02	Mus Tav 02 copertura
03	Mus Tav 03 vano 2
04	Museo computo compl TOS+MERC
05	Doc 1 Relazione
06	Doc 2 Computo metrico estimativo opere finitura
07	Doc 3 Quadro tecnico economico
08	Fav.1 planimetrie generali
09	Fav.2 stato attuale-pianta sezioni
10	Fav.3 stato attuale-prospetti
11	Fav.4 documentazione fotografica
12	Fav.5 pianta opere esterne
13	Fav.6 prospetti-bagno

Le parti danno atto che i documenti come sopra richiamati e gli elaborati progettuali, ancorché non materialmente allegati, sono stati visionati, accettati integralmente ed incondizionatamente dall'impresa con la relativa sottoscrizione in fase di partecipazione alla gara.

ART. 4 - TERMINI DI ESECUZIONE, PROGRAMMA DI ESECUZIONE E PENALI

Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 80 (ottanta) a decorrere dalla consegna degli stessi. Per quanto riguarda modalità, termini di esecuzione e penali si applicano le disposizioni di cui al Capitolato speciale d'appalto.

ART. 5 - SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI

Le sospensioni dei lavori potranno essere disposte dalla D.L. ai sensi dell'art. 107, c. 1 D.Lgs. 50/2016. Inoltre, la sospensione dei lavori può essere ordinata dal R.U.P. per ragioni di pubblico interesse o



La Giubba APS



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

necessità (ex art. 107, c. 2 D.Lgs. 50/2016), tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. In tal caso, qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

ART. 6 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di appalti di lavori pubblici, sicurezza e quant'altro richiamato dal presente atto.

Si attesta, altresì, che dall'esito della richiesta di rilascio del D.U.R.C. inoltrata da questa Amministrazione l'Appaltatore è risultato in regola

ART. 7 - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., sul valore del contratto d'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 % (venti per cento), da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione della prestazione l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro 10.000,00 (ventimila euro/00).

Lo stato di avanzamento (SAL) dei lavori sarà rilasciato nei termini e modalità indicati nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, ai fini del pagamento di una rata di acconto; a tal fine il documento dovrà precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci.

Ai sensi dell'art. 113-bis del Codice, il termine per il pagamento relativo agli acconti del corrispettivo di appalto non può superare i trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori, salvo che sia diversamente ed espressamente concordato dalle parti. Il Rup, previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa esecutrice, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la



La Giubba APS



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

All'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dagli stessi, il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore; il relativo pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dal suddetto esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.

Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Ai fini del pagamento del corrispettivo del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge n.136 del 13/08/10.

L'aggiudicatario dovrà pertanto comunicare alla Stazione appaltante:

- estremi dei conti correnti bancari o postali dedicati;
- la generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che l'appaltante potrà accettare soltanto fatture elettroniche, così come disposto dal D.L. 66/14 convertito nella L. 89/14.

Nella fattura dovranno obbligatoriamente essere indicati i seguenti dati:

- servizio Appaltatore,
- determina di affidamento n. 6 del 23 giugno 2023, nonché la seguente dicitura: "lavori di-Miglioramento dell'accessibilità del Museo Italiano dell'Immaginario folklorico-----" **CUP B34H22002050006**
CIG A000E1F802

In caso di firma con riserva sugli atti contabili e/o sullo stato finale verrà sospesa la liquidazione di quanto dovuto fino alla risoluzione delle contestazioni formulate, secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

L'Appaltatore, a pena di nullità assoluta del presente contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 136/10. Pertanto, così come specificato al comma 1 dello stesso articolo si impegna ad effettuare i pagamenti relativi al presente contratto tramite l'utilizzo dei seguenti conti correnti bancari dedicato alle commesse pubbliche:

- banco di Banca di Credito Cooperativo Versilia Lunigiana Garfagnana IBAN IT45C087267021000000200148

Le persone delegate ad operare su detti conti sono: Bertei David nato a Castelnuovo di Garfagnana (LU) il 01/02/1969 e Bertei Emiliano nato a Castelnuovo di Garfagnana (LU) il 25/10/1973

L'Appaltatore si impegna altresì a comunicare qualsiasi variazione relativa ai suddetti conti.

ART. 8 – SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto di parte dei lavori oggetto del presente contratto in base al contenuto della richiesta presentata in sede di gara e dalla normativa vigente. In particolare, il subappalto verrà autorizzato



solo in presenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016. Sulla materia trovano altresì applicazioni i disposti di cui al Capitolato Speciale d'Appalto. L'Appaltatore si impegna ad effettuare, così come previsto dalla L. 136/2010, le transazioni finanziarie nei confronti degli eventuali sub contraenti, secondo le modalità previste dalla citata legge.

ART. 9 – CONTROLLI

Relativamente al controllo sull'esecuzione dei lavori da parte dell'Architetto Angelo Bertoncini si rimanda alle norme dettate dal D.P.R. 207/2010 per la parte transitoriamente in vigore, nonché alla normativa vigente in materia.

ART. 10 - OSSERVANZA DI NORME

L'Appaltatore si obbliga a rispettare le norme previste dal D. Lgs. n. 50/16, dal D. Lgs. n. 81/08, dal DPR n. 207/10 per la parte transitoriamente in vigore, e le prescrizioni tecniche della direzione lavori e degli eventuali uffici interessati.

L'affidamento deve essere eseguito inoltre con l'osservanza di tutti i patti, oneri e condizioni previsti nel presente atto con l'osservanza dell'elenco prezzi, delle norme tecniche vigenti, nonché delle norme del codice civile e di quelle vigenti sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato. Per tutto quanto non previsto nel presente atto si rinvia alle norme vigenti in materia di opere pubbliche ed altre disposizioni di legge in vigore. I termini e le comminatorie contenuti nel presente contratto operano in pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'Appaltatore.

Articolo 10 BIS – (Oneri e obblighi del PNRR a carico dell'Appaltatore)

1. L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle norme e degli obblighi previsti dal Piano Nazionale per la Resistenza e Resilienza:
 - rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del “*Non arrecare un danno significativo – Do No Significant Harm*” (di seguito, “DNSH”) a norma del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, i principi del climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani;
 - rispettare tutte le specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, al fine di contribuire alla parità di genere e alle pari opportunità;
 - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*);
 - garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire all'Amministrazione di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del Contratto.
2. L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile adottato dal Soggetto Attuatore, conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.
3. L'Appaltatore è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati all'intervento con la produzione di tutta la documentazione probatoria pertinente.



È riconosciuta al Soggetto Attuatore (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

4. L'Appaltatore si obbliga a manlevare il Soggetto Attuatore da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall'Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato Italiano.
5. L'Appaltatore non dovrà altresì concorrere ad attività che comportino irregolarità essenziali non sanabili oppure violare leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti.

ART. 11 - CLAUSOLE RISOLUTIVE

In tutti i casi in cui le transazioni finanziarie verranno eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A. il presente contratto si intende risolto, così come stabilito dall' art. 3 c. 8 L. 136/2010. In caso di ritardo nella realizzazione delle dette opere rispetto al cronoprogramma dell'intera opera redatto dalla ditta appaltatrice, le parti convengono di stabilire fin d'ora a carico della parte inadempiente una penale in denaro nella misura del uno per mille (10/1000 per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo da corrispondere alla stazione appaltante.

ART. 12 - PERSONALE DIPENDENTE

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori nonché quelle in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria e di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti. A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%. Il Comune dispone il pagamento a valere sulla ritenuta suddetta di quanto dovuto per le inadempienze accertate dagli enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme di legge. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto finale ove gli enti previdenziali non abbiano comunicato eventuali inadempienze. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle disposizioni di cui sopra da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti.

A tal proposito, si richiamano le ulteriori previsioni di cui all'art. 30 commi 3 e ss. del D.Lgs. 50/2016.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Oltre ai casi di risoluzione di cui al precedente art. 11, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il presente contratto in caso di grave inadempimento dell'Appaltatore. In merito si richiamano le previsioni ed il procedimento di cui all'articolo 108 c. 3 e ss. del D.Lgs. 50/2016, nonché dell'art. 1456 del Codice Civile. Si procederà alla risoluzione del contratto nel caso in cui l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga il 10% dell'importo complessivo del contratto. In caso di frode, cessione del contratto, subappalto non autorizzato ovvero oltre i limiti di legge, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C, salvo il diritto dell'Appaltante di richiedere all'Appaltatore il risarcimento dei danni subiti. È sempre facoltà dell'Associazione La Gibba non avvalersi della clausola risolutiva espressa e di agire per il corretto adempimento del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno. L'Appaltatore non potrà avanzare diritti di sorta per l'affidamento delle prestazioni ad altra impresa e dovrà rispondere dei danni derivanti dalla risoluzione.

La Giubba APS si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi degli articoli 1671 c.c. e 109 del D.Lgs. 50/16.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 18 D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 G.D.P.R. (Regolamento UE 2016/679), La Gibba APS informa l'Appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento di funzioni ed attività istituzionali, e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia, secondo le modalità previste. Tutti i componenti, previa informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del citato Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, con la



La Giubba APS



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

firma del presente atto prestano il proprio consenso, ai sensi della L. 675/1996, al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazioni anche in banche dati, archivi informatici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi a qualsiasi Ufficio al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

ART. 16 - REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Le spese relative al presente atto sono a carico dell'Appaltatore. Le parti convengono che, trattandosi di contratto relativo a prestazioni soggette ad I.V.A., lo stesso venga registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 131/86.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs.n.50/2016.

ART. 17 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Per tutti gli effetti del presente atto l'Appaltatore, elegge il proprio domicilio presso via Marziale 48, 55035 Piazza al Serchio (LU)

ART. 18 - FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie riguardanti la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto è competente esclusivamente il Foro di Lucca.

Il presente atto redatto su supporto informatico non modificabile viene sottoscritto dalle parti mediante apposizione di valida firma, e si compone di numero dieci pagine redatte per intero e fin qui della presente, escluse le firme.

Imposta di bollo assolta mediante n. 3 (tre) contrassegni telematici apposti su copia cartacea del contratto conservato presso la stazione appaltante e precisamente:

- numero identificativo data 16/09/2023 ora 16:18:37 rilascio 01200950116442 ;
- numero identificativo data 16/09/2023 ora 16:18:43 rilascio 01200950116431 ;
- numero identificativo data 16/09/2023 ora 16:18:49 rilascio 01200950116420 ;

Letto, confermato e sottoscritto

Piazza al Serchio (LU), 16 settembre 2023

Per l'appaltante

Per l'Impresa Appaltatrice

Bertoli David ed Emiliano s.n.c.
IMPRESA EDILE
P.IVA 01831980469
Tel. 0583/605586



Umberto
Bertolini
16.09.2023
16:14:09
GMT+01:00